



Automobile Club d'Italia

UNITA' TERRITORIALE ACI SASSARI

DETERMINAZIONE N. 5 DEL 22 MARZO 2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016 N.50 E S.M.I., PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO PER LO SMALTIMENTO E DISTRUZIONE IN DISCARICA DI MATERIALE VARIO DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI SASSARI.
SMART CIG **N. Z023A7DD05**.

IL RESPONSABILE AD INTERIM DELL'UNITA' TERRITORIALE DI SASSARI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019 e del 23 Marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27/01/2021;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022/2024, redatto ai sensi dell'art.1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale con Delibera del 6 aprile 2022;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013, 22 luglio 2015 e ultimo deliberato nella seduta del 22.06.2021, che, tra le altre

revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. DRUO ro0004963/22 del 29/11/2022 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/12/2022 e scadenza al 31/05/2023, l'incarico di Responsabile ad interim dell'Unità Territoriale ACI di Sassari;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3888 del 23 dicembre 2022 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo n.50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, per ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

VISTO, in particolare l'art.32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento con Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2022, fissando in € 215.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i e l'art.31 del Codice. in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTE le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO il l'art.36, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che afferma che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, concorrenza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica ed ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

RITENUTO procedere alla definitiva rottamazione e allo smaltimento di cespiti vari (sedie, armadi, cassettiere...) individuati negli elenchi allegati alle Determinazioni di autorizzazione allo smaltimento, emanate dal Segretario Generale, l'ultima della quale è la Determinazione del S.G. Prot 3887 del 28/12/2022;

CONSIDERATO che i beni individuati risultano assolutamente inutilizzabili e privi di valore, in quanto irrimediabilmente danneggiati ed usurati dalla polvere, ruggine e dal tempo, tali da non poter essere oggetto neppure di donazione ad associazioni benefiche e organizzazioni di ;

RITENUTO procedere ad una preliminare indagine esplorativa del mercato di riferimento, invitando quattro ditte operanti nell'area territoriale di Sassari ed esercenti il servizio di trasporto e facchinaggio (Melis & C. Service, Angelo Dau trasporti e traslochi, Imprelog e Cooperativa Sarda Servizi);

VISTO il preventivo di spesa inviato in data 13 Marzo c.m. dalla Ditta **Imprelog**, con sede in Sassari in Z. I. Predda Niedda, P.I.VA 02294080904 che ha inviato l'offerta economicamente più conveniente dell'importo pari a euro 300,00 + Iva per il trasporto presso la discarica comunale di Sassari del seguente materiale da dismettere, con rilascio di apposito formulario (FIR):

N. 18 Poltroncine girevoli con braccioli e senza braccioli;

N. 1 Ventilatore ad Asta;

N. 2 Armadi in ferro cm 180X20

N. 3 cassettiere in ferro 3 cassetti

N. 1 cassetta in ferro;

CONSIDERATO che la ditta si è dichiarata disponibile a prestare il servizio richiesto in modo corrispondente ai tempi funzionali ed alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) per l'affidamento del servizio in argomento, tenuto conto del valore economico dell'affidamento;

VERIFICATO che l'operatore economico affidatario risulta regolarmente iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio per le attività oggetto del presente affidamento, come da visura camerale agli atti dell'Ufficio;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DATO ATTO che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità;

PRESO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato lo Smart CIG **N. Z023A7DD05**.

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i, l'affidamento del servizio di trasporto per lo smaltimento in discarica di materiale vario dell'Unità Territoriale ACI di Sassari e alla Ditta Imprelog, con sede in Sassari in Z. I. Predda Niedda, P.I.VA 02294080904 verso il corrispettivo di € 300,00 Iva esclusa.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo **410727002** nella voce **Facchinaggio***, a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2023 all'Unità Territoriale di Sassari, quale Unità Organizzativa Gestore n. 4821, C.d.R. 4820.

***POSTILLA dico bene:** sul conto di costo **410727003** nella voce **TRASPORTO**,

Data postilla: 31 marzo 2023.

Il responsabile del procedimento provvederà agli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto

dall'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i., introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n.190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Si dà atto che al presente ordinativo di fornitura il sistema SIMOG dell'ANAC ha assegnato lo Smart CIG **N. Z023A7DD05**.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale di Sassari